





**COMUNE DI SOVERIA MANNELLI**  
*Provincia di Catanzaro*

**OGGETTO: Strategia Nazionale per le Aree Interne - Area prototipo Reventino – Savuto. Intervento 2.3.1 “CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMPENSORIALE DEL NUOTO, DEGLI SPORT ACQUATICI E DEL BENESSERE” - Approvazione Piano di gestione. -**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- Le Aree Interne rappresentano una parte ampia del Paese – circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione – assai diversificata al proprio interno, distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili ma tuttavia dotata di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma anche fortemente policentrica e con forte potenziale di attrazione;
- L'Italia nel Piano Nazionale di Riforma (PNR) ha adottato una Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese, per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e i fondi comunitari;
- La Strategia Nazionale per le Aree Interne è una politica nazionale con una forte valenza locale, che opera per promuovere la ricchezza e la diversità conservata nei luoghi più remoti del Paese, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e stimolando la capacità delle persone che vivono in queste aree di immaginare e realizzare nuovi percorsi per l'innovazione e il cambiamento;
- La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. Legge di stabilità 2014), recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha previsto lo stanziamento di complessivi 90 milioni di euro, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, per la realizzazione degli interventi in 23 aree progetto finalizzati all'attuazione della “Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese” nonché ha individuato, quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale, l'accordo di programma quadro (APQ), di cui all'art. 2 comma 203 lett. c) della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- L'Accordo di Partenariato Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, ha previsto - al punto 3.1.6 nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 - la strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare quei territori periferici e in declino demografico, spesso connotati da vocazione prettamente rurale, verso obiettivi di rilancio socio-economico, anche agendo, simultaneamente, sul rafforzamento e la razionalizzazione della gestione dei servizi collettivi essenziali e di cura del territorio;
- L'Accordo di Partenariato, inoltre, ha stabilito i criteri e le modalità di attuazione della “Strategia nazionale per le aree interne del Paese”;
- La Strategia Nazionale per le Aree Interne, ha previsto tre forti innovazioni:
  - L'intervento iniziale in un numero limitato di aree, una per Regione.
  - Il carattere nazionale con due linee di azione convergenti: una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati dai diversi fondi europei disponibili, l'altra diretta ad assicurare a queste stesse aree livelli adeguati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali (**salute istruzione e mobilità**).
  - La previsione di tempi certi, uno stretto e aperto monitoraggio degli esiti e il confronto delle esperienze realizzate attraverso una Federazione di progetti;
- È stato stabilito che la selezione iniziale di poche aree comprendenti molteplici Comuni (anche a cavallo di più Province o Regioni) avesse luogo da parte delle Regioni secondo criteri

generali condivisi e utilizzando una mappatura costruita. Insomma, d'intesa fra Regioni e governo centrale si è determinato di partire con un numero limitato di prototipi, assicurandosi che la fase iniziale della strategia fosse "giocata" con le aree-progetto a un tempo più bisognose e più in grado di riuscire. Questo approccio selettivo, decisamente diverso dal passato, è stato nell'interesse di tutte le Aree interne perché l'estensione della strategia sarà legata agli esiti di questa prima fase, opportunamente valutati;

- Per le aree-progetto selezionate, gli interventi di sviluppo locale saranno finanziati da tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) e riguarderanno prioritariamente i seguenti ambiti di intervento: tutela del territorio, valorizzazione delle risorse naturali e culturali e turismo sostenibile, sistemi agro-alimentari e sviluppo locale, risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile, saper fare e artigianato. Solo se l'intervento dei diversi fondi è assicurato, a questa linea di azione si affiancherà l'adeguamento dei servizi essenziali di salute, istruzione e mobilità, finanziati da risorse aggiuntive previste dalla Legge di stabilità (art. 1, commi 13-14-15-16-17), e da altre risorse, e realizzati da Ministeri centrali, Regioni e Province, per la rispettiva parte di responsabilità;
- Il carattere nazionale della Strategia è stato segnato anche da un'ulteriore previsione. I Comuni partecipanti a ogni area-progetto sono stati chiamati a realizzare forme appropriate di associazione di servizi (o, quando lo riterranno, unioni o fusioni) funzionali alla sostenibilità di lungo periodo della strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale finanziati;
- Il complesso di questi interventi trova sanzione formale in appositi Accordi di Programma Quadro fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali. Le aree-progetto e i relativi Accordi entreranno a far parte di una Federazione di progetti per le Aree interne che offrirà molteplici servizi: monitoraggio e valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti; confronto e assistenza in merito alle criticità; accesso a una banca dati delle pratiche; condivisione dei progressi nel sistema degli indicatori; confronto con le azioni di politica ordinaria;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Ai fini dell'individuazione delle Aree candidabili all'attuazione della Strategia nazionale delle Aree interne, il Comitato Tecnico Aree Interne ha realizzato una prima mappatura dell'intero territorio nazionale, e quindi anche del territorio regionale, suddiviso per classi di distanza dai centri (perifericità) dove sono ubicati i servizi essenziali di cittadinanza (scuola, sanità e mobilità);
- La Regione, in collaborazione con tale Comitato Tecnico Aree Interne e sulla base delle suddette rilevazioni, ha definito un primo documento di indirizzo che delinea la propria strategia regionale per le Aree interne, parallela alla Strategia nazionale, e individua le Aree di attuazione della Strategia regionale;
- Tra queste Aree, sono state individuate le quattro Aree candidabili alla strategia nazionale (SNAI) ovvero, nello specifico: Area "Grecaonica"; Area "Ionico Serre"; Area "Sila e Pre Sila"; Area "Reventino Savuto";
- Il Comitato Tecnico Aree Interne, nelle giornate del 6 e 7 luglio 2015, ha effettuato in Calabria delle analisi sul campo ai fini della selezione dell'area - denominata area-progetto - da scegliere per la partecipazione alla Strategia Nazionale Aree Interne;
- In particolare, il 07.07.2015, il Comitato Tecnico Aree Interne è approdato a Soveria Mannelli, presso la sede dell'ex Comunità Montana (oggi sede del GAL Due Mari), e ha effettuato una audizione pubblica, alla quale hanno partecipato i Sindaci dei Comuni coinvolti, i rappresentanti dell'imprenditoria locale, della scuola, delle associazioni, della sanità, e altri

portatori di interesse, oltre ai rappresentanti nazionali e regionali;

- L'istruttoria pubblica si è conclusa con il Rapporto istruttorio del Comitato Tecnico Aree Interne e la decisione finale della Regione, d'intesa con lo Stato;

#### **VISTE:**

- La Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 490 del 27.11.2015 avente oggetto: "Politica di Coesione 2014/2020. Approvazione Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) e individuazione area progetto per la Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI)";
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 2 del 12.01.2018 avente ad oggetto: "Politica di Coesione 2014-2020, Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI), Aree di sperimentazione "Reventino-Savuto" e "Grecanica". Criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e modalità di attuazione", con la quale, per le Aree Reventino-Savuto e Grecanica, è stata stabilita, tra l'altro, la compartecipazione finanziaria regionale, a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 05.06.2018 "Linee d'indirizzo per la Strategia Aree Interne", con la quale sono state approvate le Linee d'Indirizzo per l'Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Regionale per le Aree Interne (SRAI), con individuazione degli ambiti d'intervento, supportate da analisi statistiche, dei criteri di valutazione, delle modalità organizzative e delle risorse finanziarie ripartite per assi del POR Calabria FESR-FSE e territori (Aree SNAI o SRAI);
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 557 del 26.11.2018 – "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Area Reventino-Savuto" con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte del CTAI della strategia finale dell'Area Reventino-Savuto;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- La Regione Calabria, nel documento Allegato alla DGR n. 490 del 27.11.2015, di comune intesa e su proposta del Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne (CNAI) ha selezionato le seguenti quattro aree da candidare nel quadro della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): Reventino- Savuto (14 Comuni con popolazione pari a 22.336 abitanti nel 2011), Area Grecanica (11 Comuni con 18.546 abitanti), Versante Ionico-Serre (14 Comuni con 34.384 abitanti) e la Sila e Pre-Sila crotonese e cosentina (19 Comuni con 28.809 abitanti);
- L'Area del Reventino-Savuto comprende 14 Comuni: Bianchi, Carpanzano, Colosimi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano e Scigliano afferenti al comprensorio del Savuto e ricadenti nella provincia di Cosenza; Carlipoli, Cicala, Conflenti, Decollatura, Motta Santa Lucia, Serrastretta e Soveria Mannelli che compongono il comprensorio del Reventino e sono localizzati in provincia di Catanzaro;
- Nella stessa DGR 490/2015, su proposta del citato CNAI, si è altresì individuata l'Area Reventino-Savuto quale Area Progetto sulla quale avviare la sperimentazione per la SNAI, nonché l'Area Grecanica quale eventuale seconda Area Progetto da candidare alla sperimentazione;
- In relazione alle risorse disponibili, la Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha destinato 90 milioni di euro per il finanziamento di interventi in 23 Aree Progetto pilota, tra cui l'Area del Reventino-Savuto;
- I Comuni partecipanti all'area-progetto, attraverso i Sindaci, hanno costituito l'unità di base del processo di decisione politica, che ha chiamato in gioco attori istituzionali diversi, per

responsabilità e livello di governance, e richiesto il coinvolgimento delle collettività territoriali quali primi protagonisti dei luoghi nei quali “montare la scatola progettuale”;

- La definizione della strategia propria di ogni area-progetto, ha previsto il passaggio attraverso tre successivi step progettuali, che si sono tradotti in altrettanti documenti ufficiali: la “Bozza della strategia di Area”, il “Preliminare di strategia di Area” e infine la “Strategia di Area”, tutti oggetto di approvazione da parte del Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne;
- La compagine dei Sindaci dell’Area Reventino-Savuto, a seguito dall’ammissione alla sperimentazione nazionale, raccogliendo i risultati dell’audizione pubblica svoltasi il 07.07.2015 presso la sede dell’ex Comunità Montana (oggi sede del GAL Due Mari), nella quale sono stati coinvolti rappresentanti dell’imprenditoria locale, della scuola, delle associazioni e della sanità, ha provveduto a definire una Bozza della strategia di Area che, dopo una fase di analisi, realizza una ricomposizione/narrazione delle soluzioni prospettate in una Strategia, sintetizzata in un’idea guida, che partendo dagli ostacoli/problemi possa arrivare a soluzioni di sviluppo;
- La Bozza della strategia di Area è stata licenziata dal CNAI nel mese di agosto 2016;
- Allo scopo di realizzare il successivo step progettuale l’Area Pilota Reventino-Savuto ha effettuato delle attività di scouting territoriale, finalizzate all’ascolto dei portatori d’interesse e del punto di vista del territorio, svolgendo quattro audizioni pubbliche: il 09.09.2016, relativa ai settori Agricoltura e Manifatturiero, il 07.11.2016 per il settore Sanità, l’08.11.2016 per il settore Istruzione e il 19.12.2016 per il settore Mobilità;
- Nel mese di gennaio 2017, dopo aver effettuato i vari scouting territoriali, è iniziata la scrittura del Preliminare di strategia di Area, allo scopo di tradurre in una proposta progettuale quanto emerso dal territorio, unitamente alla visione dei decisori pubblici;
- A seguito di un costante confronto tra i Sindaci e i tecnici incaricati per la scrittura della proposta progettuale, con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e la Regione Calabria, che si è concluso con la stesura di un documento definitivo espressione del processo decisionale locale e delle osservazioni fornite dal livello regionale e nazionale, il giorno 22.03.2017, la compagine dei Sindaci dell’Area Reventino-Savuto ha approvato il Preliminare di strategia di Area;
- Con nota del 14.04.2017 il CNAI ha comunicato l’approvazione del Preliminare di strategia dell’Area Pilota Reventino-Savuto;
- La definizione del successivo step progettuale ha richiesto l’avvio di un’attività di negoziazione con la Regione Calabria e la convocazione di numerosi tavoli tematici regionali di lavoro, ciascuno per ambito di intervento della Strategia: Sistemi produttivi, turismo e cultura, digital divide - Istruzione e formazione - Ambiente, Paesaggio, Tutela e Prevenzione dei rischi - Politiche dell’immigrazione. È stato inoltre necessario definire e sviluppare una serie ipotesi progettuali coerenti con le azioni approvate nel Preliminare, frutto di un processo negoziale tra i Sindaci e tra i decisori pubblici e i vari attori coinvolti. A seguito degli incontri con l’Amministrazione Regionale, il partenariato socio-economico e l’assemblea dei Sindaci è stato dunque definito un quadro degli interventi della Strategia.
- Il giorno 15.07.2017, la compagine dei Sindaci dell’Area Reventino-Savuto ha approvato il documento di Strategia di Area, le schede progettuali e lo schema riepilogativo interventi, risultati attesi, indicatori di risultato;
- In data 18.07.2017, l’Area Reventino-Savuto ha trasmesso ai referenti del Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e dell’Amministrazione Regionale la proposta di Strategia di Area;
- Con nota DPCOE-0003329-P-11/09/2017 dell’11.09.2017 il CNAI ha formulato le sue

osservazioni alla suddetta proposta di Strategia d'area;

- In data 12.01.2018 è stata approvata la Delibera della Giunta regionale n. 2, con cui l'esecutivo ha stabilito per l'Area Reventino-Savuto e per l'Area Grecanica una compartecipazione regionale, a valere sul POR Calabria 2014-2020, pari al doppio delle risorse stanziare, per ciascuna Area, dalle Leggi di stabilità 2014 (legge n. 147/2013) e 2015 (legge n. 190/2014). In particolare, le Leggi di stabilità sopra richiamate hanno destinato 3.740.000 euro per l'Area Reventino-Savuto e 3.740.000 euro per l'Area Grecanica e quindi per ciascuna Area la compartecipazione regionale sarà pari a 7.480.000 euro;
- Sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato Aree Interne e degli approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione della Regione Calabria è stato necessario aggiornare e integrare il documento di Strategia di Area, effettuando un lungo e complesso iter di confronto con attori diversi, per i vari settori e ambiti di intervento della Strategia, e di co-progettazione a più voci;
- Il 17.09.2018, con invio di posta elettronica, il Sindaco capofila dell'Area ha inviato al CNAI e ai referenti della Regione Calabria la versione definitiva di Strategia di Area completa degli allegati;
- Il CNAI, con nota prot. DPCOE-0003611-P dell'11.10.2018, ha ritenuto approvata e idonea la Strategia d'area Reventino-Savuto, come presupposto relativo all'accordo di Programma Quadro (APQ), richiedendo la trasmissione della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della stessa Strategia;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 26.11.2018 – “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Area Reventino-Savuto” la Regione Calabria ha preso atto dell'approvazione da parte del CNAI della Strategia finale dell'Area Reventino-Savuto;

#### **VISTA:**

La Strategia di Area elaborata dall'Area-progetto Reventino-Savuto e approvata dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne (CNAI) e dalla Regione Calabria, composta dal Documento di Strategia di Area, dalle Schede intervento e dallo Schema riepilogativo interventi, risultati attesi, indicatori di risultato;

#### **ATTESO CHE:**

- Il Comune di Soveria Mannelli in quanto Comune facente parte dell'Area-progetto Reventino-Savuto è entrato nella sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne e, pertanto, beneficerà delle risorse nazionali previste dalla Legge di stabilità e dei fondi comunitari resi disponibili dalla Regione, per l'attuazione della strategia;
- Il Comune ha partecipato al processo di definizione e progettazione della Strategia di Area per mezzo del Sindaco, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e Legale rappresentante dell'Ente;
- Il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 48/2017 avente ad oggetto: Gestione in forma associata “Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito Comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale” e “attività , in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi “, tra i comuni di: Bianchi, Carpanzano, Colosimi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Scigliano, Carlopoli, Cicala, Conflenti, Decollatura, Motta S. Lucia, Serrastretta, e Soveria Mannelli. – Approvazione schema di convenzione ha espresso la volontà politico istituzionale necessaria per realizzare il pre-requisito associativo richiesto come condizione essenziale per l'attuazione della Strategia e la sua approvazione da parte del CNAI;

- Attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne il Comune beneficerà di risorse nei vari ambiti di intervento di carattere generale della Strategia (sanità, istruzione, mobilità, ecc.) oltre che di interventi di carattere puntuale;
- Tra gli interventi previsti nell'ambito della Strategia dell'Area Reventino-Savuto, tra i progetti relativi all'ambito di intervento "Salute/inclusione sociale" e risultato atteso "Rafforzamento dell'aggregazione sociale", è stato inserito il progetto **"Centro di aggregazione sociale comprensoriale del nuoto, degli sport acquatici e del benessere"** Più specificatamente, l'operazione contemplata su Soveria Mannelli rientra nell'intervento 9.6.6 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e sistemazione di strutture e spazi pubblici per favorire l'animazione sociale e prevenire fenomeni di esclusione sociale", che contiene altre singole operazioni, o "ambiti spaziali", nei Comuni di Carlipoli, Conflenti, Serrastretta, e per il quale è allocato un importo complessivo pari ad € 900, a valere sulle risorse del POR Calabria 2014/2020, FSE - Azione 9.6.6, **come fonte di finanziamento**;
- L'intervento contemplato nel Comune di Soveria Mannelli, identificato col Codice 2.3.1- e denominato **"Centro di aggregazione sociale comprensoriale del nuoto, degli sport acquatici e del benessere"** prevede interventi finalizzati al Recupero di una piscina scoperta avente anche locali spogliatoio, già adibiti agli sport acquatici solo nei mesi estivi, da riqualificare con la realizzazione della copertura e degli impianti di riscaldamento.
- Il suddetto progetto ha un costo previsto pari a € 900.000, per come stimato dall'Ufficio Tecnico Comunale che, in sede di definizione della Strategia di Area, ha valutato le risorse occorrenti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Si è concluso il percorso volto alla definizione della Strategia per l'Area Interna Reventino Savuto;
- La delibera CIPE n. 9/2015 ha previsto l'attuazione delle Strategie per le aree interne, definite per le singole aree progetto, attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), al cui processo di sottoscrizione sovrintende l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Al fine dell'espletamento della successiva fase, finalizzata a definire le condizioni per l'attuazione della strategia attraverso la sottoscrizione dello strumento attuativo dedicato, è necessario produrre le relazioni tecniche e le schede intervento per i progetti da includere negli Accordi di Programma Quadro per l'attuazione della strategia definita;
- La specificazione degli elementi caratterizzanti i singoli progetti, oltre che con riferimento a quanto indicato nella citata delibera CIPE, anche in relazione al livello di progettazione necessario e raggiunto per gli stessi, alla governance degli interventi e alla coerenza e rispondenza dei progetti alle azioni e alle categorie previste nel POR, consentirà una adeguata qualificazione contenutistica dell'APQ, coerente con la sua natura attuativa e una più rapida conclusione della fase istruttoria propedeutica;

#### **CONSIDERATO altresì CHE:**

- È necessario stabilire le modalità di gestione dell'opera, in modo da garantirne la fruibilità e favorirne l'uso;
- Occorre che vengano rispettate le finalità dell'intervento e, in particolare, che l'utilizzo del bene rispetti l'ammissibilità della spesa prevista dalla fonte di finanziamento;

- In particolare, essendo l'opera finanziata con fondi SIE, a valere sulle risorse previste dall'Asse 9, Azione 9.6.6 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, in riferimento ai requisiti di ammissibilità previsti dai criteri di selezione, il progetto dovrà promuovere attività di animazione sociale e partecipazione collettiva e l'attivazione di laboratori creativi e di esperienze di confronto ed educazione;
- Bisogna prevedere gli aspetti economici derivanti dall'uso dell'opera e i costi relativi al suo mantenimento, individuando le risorse necessarie.

#### **RILEVATO CHE:**

- Si rende necessario dotare l'opera di un piano di gestione che risponda alle necessità sopra illustrate;
- I sopra citati criteri di selezione prevedono la presenza di un modello di gestione dei servizi/attività sociali e la dimostrazione dell'efficienza attuativa;

#### **DATO ATTO CHE:**

- L'Amministrazione ha dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione del progetto “**centro di aggregazione sociale comprensoriale del nuoto, degli sport acquatici e del benessere**” -. - relativo all'intervento oggetto del presente atto e per ogni adempimento necessario per l'inclusione del progetto nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia di Area dell'Area-progetto Reventino-Savuto;
- Il suddetto Ufficio ha provveduto a redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Giunta Comunale con propria Deliberazioni;

#### **CONSIDERATO CHE:**

Il suddetto piano recepisce l'indirizzo dell'Amministrazione Comunale ed è necessario per assicurare l'efficienza attuativa dell'intervento, con particolare riferimento alla sostenibilità economica e finanziaria ed alla capacità di governance dell'intervento stesso;

#### **RITENUTO**

Di voler procedere all'approvazione, stante la necessità di dotare l'opera di un documento di pianificazione per la successiva gestione dell'intervento;

**VISTA** la Legge n. 241/90;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTO** il Decreto Legislativo 50/2016;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, reso dal Responsabile dell'Area interessata;

**Con voti unanimi** espressi in forma palese,

### **D E L I B E R A**

- 1. LA PREMessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. DI APPROVARE** il **Piano di gestione**, agli atti, relativo al centro di aggregazione sociale comprensoriale del nuoto, degli sport acquatici e del benessere, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale su indirizzo dell'Amministrazione e in relazione agli obiettivi illustrati in premessa;
- 3. DI DARE ATTO** che il suddetto piano di gestione descrive le modalità attraverso le quali si

immagina di gestire l'opera, attesta e dimostra la sostenibilità economico-finanziaria e gestionale dell'intervento e garantisce che lo stesso sia conforme alle finalità per cui è stato progettato e finanziato;

4. **DI DARE ATTO** che l'intervento denominato “**Centro di aggregazione sociale comprensoriale del nuoto, degli sport acquatici e del benessere**”, rientra tra gli interventi previsti nell'ambito della Strategia dell'Area Reventino-Savuto, individuata quale area prototipo della Calabria per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne;
5. **DI EVIDENZIARE** che il piano di gestione è un documento di pianificazione che rinvia a successivi atti attuativi la gestione dell'opera;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica, ogni eventuale successivo adempimento conseguente il seguente atto;
7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio comunale;
8. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai sigg.ri capigruppo consiliari;
9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ex art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, stante la necessità di consentire l'avvio delle successive fasi attuative.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 96 del 11/09/2019

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. SIRIANNI LEONARDO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>18/09/2019</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per S giorni consecutivi, dal 16 al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li 16

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del 16 ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/09/2019 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li 18/09/2019

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA**